

CL 2.18.1/1198/2016/x

12:44 05 Set 16 A0100B 001166

Al Presidente del
Consiglio regionale
del Piemonte

INTERROGAZIONE N. 1198

ai sensi dell'articolo 18, comma 4, dello Statuto e
dell'articolo 99 del Regolamento interno.

Ordinaria a risposta orale in Aula
Ordinaria a risposta orale in Commissione
Ordinaria a risposta scritta
Indifferibile e urgente in Aula
Indifferibile e urgente in Commissione

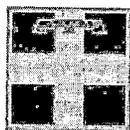
OGGETTO: *Reale stato di salute dell'Associazione A come Ambiente che gestisce l'omonimo Museo.*

Premesso che:

- l'Associazione senza scopi di lucro "A come Ambiente" è stata costituita in data 25/07/2003. Nello Statuto, ultima revisione ottobre 2011, si legge che essa ha il compito di curare la gestione e di assicurare, attraverso la collaborazione dei propri associati, il funzionamento e lo sviluppo del "MA Museo A come Ambiente". I soci fondatori e sostenitori sono: Città di Torino, Città Metropolitana di Torino, Regione Piemonte, Smat, Amiat e Reale Group;
- con nota prot. n. 65/2015 del 3 marzo 2015 il Presidente del Museo A come Ambiente ha portato all'attenzione della Regione Piemonte, nella sua qualità di socio fondatore, l'esistenza di una presunta situazione debitoria dell'ente regionale nei confronti del Museo;
- in data 30 ottobre 2015, l'Assessore all'Ambiente della Regione Piemonte, Alberto Valmaggia, ha partecipato all'Assemblea dell'Associazione A come Ambiente, con delega del Presidente della Regione, ha espresso in maniera chiara e univoca la posizione della Regione Piemonte che per ragioni di opportunità, di buon andamento, di efficacia, efficienza ed economicità dell'azione pubblica, al fine di non perdere il finanziamento europeo:
 - o da un lato si rendeva disponibile a versare un'extra quota di € 150.000, a stralcio di ogni posizione debitoria della Regione nei confronti dell'Associazione, e una quota ordinaria associativaper altri € 55.000 per l'anno 2015, come richiesto dall'Associazione A come Ambiente, al fine di contribuire alla quota di cofinanziamento richiesta dal POR-FESR 2007/2013;
 - o e dall'altro recedeva, a far data dal 31/12/2015, dalla qualità di socio dell'Associazione A come Ambiente con lettera firmata (nell'ottobre 2015) dal Presidente della Regione.

Considerato che:

- a quanto pare il finanziamento extra quota e la quota sociale per l'anno 2015 non erano dovuti all'Associazione, in quanto, come risulta dagli atti dei Consigli Direttivi e Assemblee dell'Associazione A come Ambiente nel periodo 2010/2014, nulla era dovuto dalla Regione Piemonte in merito al cofinanziamento POR-FESR 2007/2013 (nel verbale dell'Assemblea dei soci del 26/10/2010, si riporta la risposta della Regione Piemonte in merito a una richiesta di cofinanziamento di € 80.000 euro). Inoltre da più delibere di Giunta della Regione Piemonte, è possibile evidenziare che la quota sociale annua per gli anni 2012/2014 (pari complessivamente a € 155.000) non era dovuta, in quanto l'Assemblea dei soci, con



voto all'unanimità concesse (verbale n. 106 - riunione del 19 dicembre 2011 e lettera Assessore Ravello 11 dicembre 2011 pro. 338/AMD e seguenti) alla Regione di non corrispondere più in denaro la quota sociale, pur rimanendo socia dell'Associazione.

Valutato che:

- l'uscita della Regione come socio dell'Associazione A come Ambiente avrebbe dovuto produrre due conseguenze immediate:
 1. la necessità di rimettere mano allo statuto dell'Associazione che prevede la presenza negli organi direttivi di tre enti pubblici territoriali (in modo da garantire a tali enti la maggioranza e far sì che l'Associazione si dunque un organismo di diritto pubblico, potenziale beneficiario di finanziamenti pubblici che altrimenti verrebbero meno);
 2. la decadenza dell'attuale membro del Consiglio Direttivo, Agostino Re Rebaudengo, nominato da Sergio Chiamparino come rappresentante della Regione Piemonte (delega sommata a quella che lo vedeva già presente in rappresentanza di Asja SPA) e come tale eletto **Presidente** dell'Associazione nell'ottobre 2014.
- il rappresentante della Città Metropolitana in seno al Consiglio Direttivo dell'Associazione **non è mai stato nominato ufficialmente** ma è stato prorogato arbitrariamente Roberto Ronco, già rappresentante dell'abrogata Provincia di Torino;
- proprio un Consiglio Direttivo così composto (con un Presidente che dovrebbe essere decaduto, un membro non nominato ufficialmente ed un terzo membro, nella persona dell'ex Assessore cittadino alle Partecipate Giuliana Tedesco, venuto meno con le elezioni amministrative) ha deciso in data 21 giugno 2016 di procedere al primo licenziamento per giustificato motivo oggettivo, ovvero motivato dal venir meno della sostenibilità economica dell'Associazione, dell'unica impiegata amministrativa assunta a tempo indeterminato nel settembre 2007;
- le relazioni di bilancio degli ultimi esercizi finanziari dell'Associazione evidenziavano un sostanziale equilibrio dei conti. Anche dell'Assemblea dei soci non sono mai emerse particolari esigenze di contenimento dei costi.

INTERROGA

la Giunta regionale,

- *per avere conferma che la Regione Piemonte ha recesso la partecipazione a socio fondatore dell'Associazione A come Ambiente;*
- *per sapere se è stato approvato il bilancio preventivo per il 2016 dell'Associazione;*
- *per sapere in che stato versano i conti e il reale stato di salute dell'Associazione A come Ambiente.*